



Scuola dell'infanzia paritaria "PAOLO VI" nido "MICROMONDO"

Istituto Paritario D.M. n. 488-3084 del 28-02-2001

Codice Meccanografico MI1A52900T

Via Don Gnocchi, 3/5 - 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI) Fraz. CONCESA

Tel. e Fax 02/90.96.15.05 E-mail: maternaconcesa@gmail.com
maternaconcesa@pec.it

P.IVA 10153750152

C.F. 91507430154

Prot. n°1248/2025

OGGETTO: Prospetto orario insegnamento Religione Cattolica

- LUNEDI' 11,00 - 11,45 3 anni
- MARTEDI' 14,15 - 15,15 4 anni
- MERCOLEDI' 14,15 - 15,15 5 anni

INSEGNANTE: COLLEONI ELEONORA

In fede
La Coordinatrice
Barbara Sala

L'insegnante
Eleonora Colleoni

Concesa, 20 Ottobre 2025



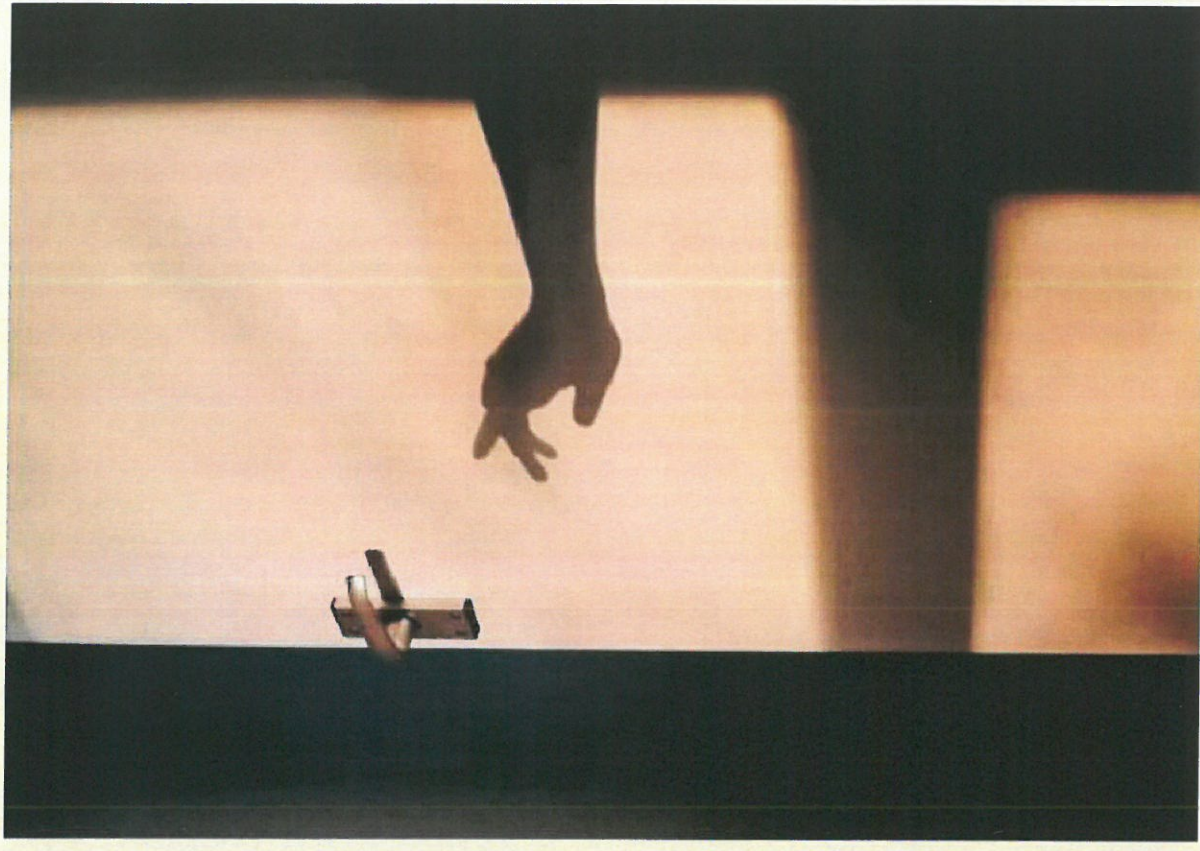
**PROGETTAZIONE
IRC 2025-2026
PIANO ANNUALE**

3 ANNI

Progettazione Annuale 2025-2026

La speranza non delude

papa Francesco per l'anno santo giubilare 2025

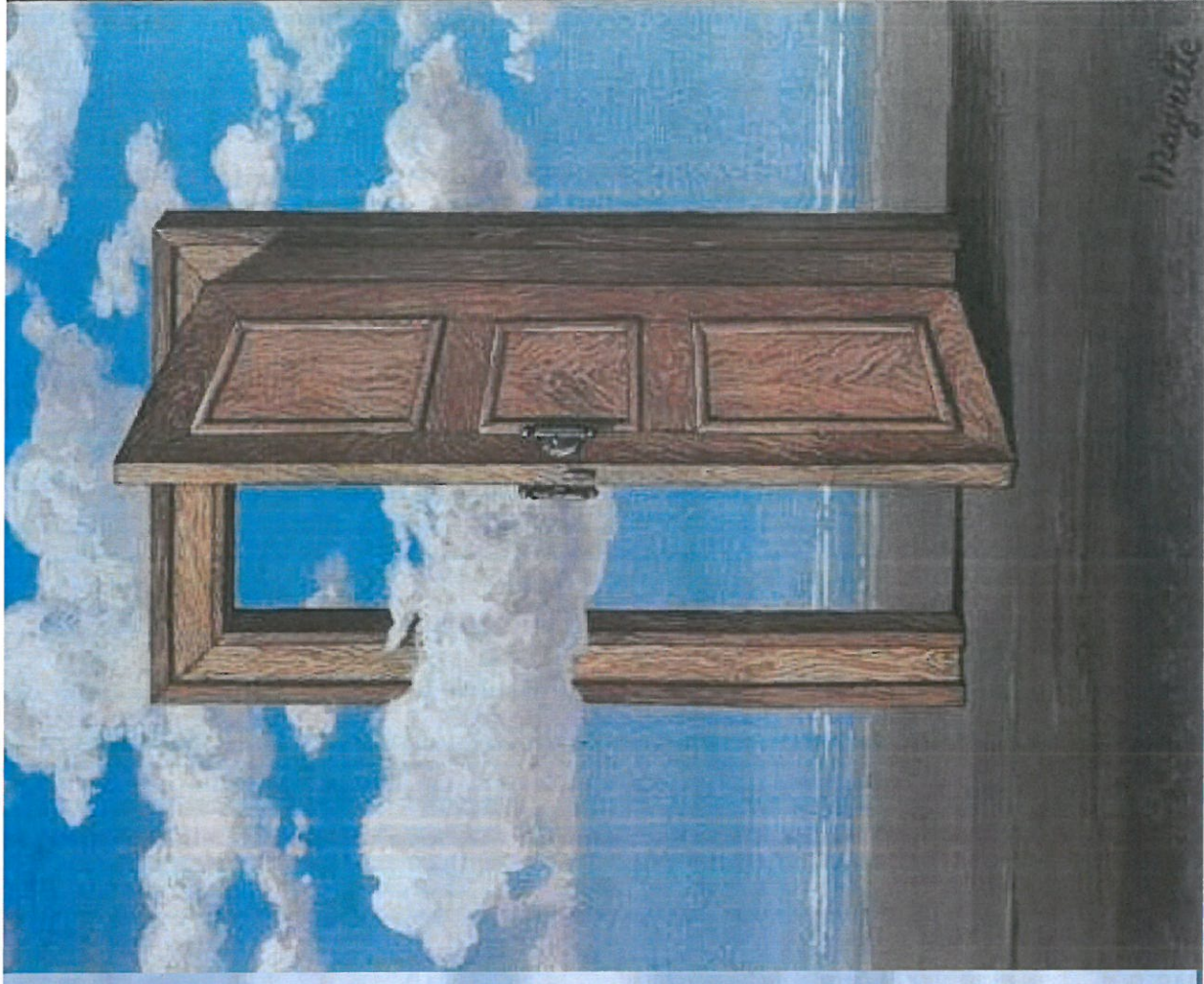


MI APRO ALLA VITA				
1. uda	 ELPIS – Dove nasce la speranza”, Gianfranco Meggiato -Univestità cattolica Milano	Accoglienza-inserimento Giochi motori: aperto chiuso La porta...porte aperte, porte chiuse Giochi motori: io come un piccolo seme	1° periodo Giochi motori: io come un piccolo seme LA MIA STORIA IL MIO NOME LA STORIA DI SAMUELE La scatola dei sogni e dei desideri	2° periodo LA NASCITA DI GIOVANNI BATTISTA L'IMPORTANZA DEL NOME di Giovanni Battista LA NASCITA DI GESU'
Mesi	Settembre	Ottobre- Novembre	Novembre-dicembre	
Fonti bibliche		La storia di Samuele	Il viaggio di Maria e la visita ad Elisabetta La nascita di Giovanni Battista La nascita di Gesù	

2° uda	MI APRO ALL'ALTRO... INCONTRI: gli altri.....il mondo.....
	3° periodo Giochi motori: io come un piccolo seme, tu LA STORIA DI NOE' E IL DESIDERIO DI DIO DI SALVARE IL MONDO Il baule dei sogni e dei desideri
Mesi	4° periodo
Fonti bibliche	Quaresima-Pasqua LA PASQUA DI GESU' E IL SUO MESSAGGIO DI SPERANZA E DI VITA NUOVA LA FESTA DELLE PALME Marzo-aprile I racconti della passione, morte e risurrezione di Gesù I racconti e il fare di GESU' Sperimentare legami ed appropriarsi di atteggiamenti e comportamenti

3. uda	APRIAMOCI ALLA VITA E FACCIAMO FESTA.... LA CHIESA
	5° periodo LA STORIA DI RUT LA FESTA, IL GIUBILEO Il baule dei sogni e dei desideri per costruire insieme un mondo di speranza
Mesi Fonti bibliche	Aprile-maggio-giugno La storia di Rut in sequenze

**Traguardi di
sviluppo delle
competenze,
obiettivi e processo
di apprendimento**



1 uda Senso del percorso formativo

La porta rappresenta **il dono della vita** ricevuto da Dio, è **la soglia** attraverso cui entriamo nel mondo, un simbolo della nostra nascita e della vocazione unica che ogni bambino ha. Dio ci ha donato la vita: **ognuno è voluto, pensato e amato** sa Dio fin dal principio. Aprire la porta della nostra nascita è far vivere ai bambini **l'esperienza dell'aprirsi alla vita e agli altri in un clima di fiducia, scoperta e accoglienza**. Il bambino prende coscienza in modo simbolico del valore della propria esistenza e di quella degli altri. **Si pone le prime domande sul senso dell'essere al mondo**, chi sono? Da dove vengo? Perché sono qui? La porta è anche la metafora del lasciare entrare, ed io entro a far parte della vita, in una famiglia, in una casa, in una comunità.

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

IL SÈ E L'ALTRO

Per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il bambino scopre che Dio ci dona la vita, con i propri genitori, ognuno è voluto, desiderato, amato nella propria unicità, originalità e nelle diverse forme della propria identità.
- Il bambino scopre che GESU' nasce come uno di noi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi...

- Il bambino incomincia a raccontare qualcosa di sé.
- Il bambino scopre e ascolta la storia della sua nascita dai genitori.

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

- Il bambino si racconta attraverso immagini, fotografie e oggetti simbolici.
- In modo creativo il bambino costruisce e decora la propria scatola dei desideri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abilitandola con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

-Il bambino impara a conoscere i tempi dell'attesa e della propria storia.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

Attraverso la scatola della preghiera il bambino intuisce che le preghiere sono i nostri desideri affidati a Dio.

2 uda

La seconda porta è **il passaggio dall'io al tu**, all'incontro con l'altro come fratello, sorella. È la porta della **relazione**. Ogni persona per Dio Padre è unica e ciascuno è fratello e figlio dello stesso Dio. Gesù ci insegna ad amarci gli uni gli altri ed accoglierci e volerci bene, prendendoci cura reciprocamente. Il senso formativo è di **scoprire l'altro come presenza importante, insostituibile nella propria crescita**. Sosteniamo **lo sviluppo dei primi legami affettivi, delle relazioni amicali, le prime forme di collaborazione e condivisione, le prime competenze relazionali** nell'ascolto, nei tempi di attesa, di scambio, di gioco insieme, di accoglienza.

IL SE E L'ALTRO

Per sviluppare un
positivo senso di sé e
sperimentare
relazioni serene con
gli altri anche
appartenenti a
differenti tradizioni
culturali e religiose

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

-Il bambino percepisce l'importanza di legami e relazioni.

-Il bambino scopre che anche Gesù aveva una famiglia e degli amici.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

-Il bambino vive esperienze di relazione, ascolto, dialogo, confronto, condivisione e le sa riconoscere.

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

I bambini insieme realizzano il baule dei sogni e dei desideri condividendo storie, racconti, sogni e desideri personali e di gruppo.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

-Il bambino colloca personaggi, fatti ed avvenimenti dei racconti ascoltati in modo pertinente.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITÀ

**-Il bambino scopre e impara a rispettare lo spazio dell'altro.
-Il bambino vive esperienze di preghiera insieme...danze...gesti...**

3 uda Gesù “Porta della nostra salvezza” vince il male e ci invita a **riscoprire un “tempo favorevole”**: il **giubileo** tempo straordinario, per lasciarci trasformare, **per rifondare sempre la festa della vita, la fraternità e della cura reciproca**. Gesù ci raccoglie e ci manda nel mondo ad essere suoi **testimoni gioiosi di speranza**, convinti che l’amore si moltiplica solo donandolo e che **il mondo può essere luogo di festa e di speranza**

IL SÈ E L'ALTRO
Per sviluppare un positivo
senso di sé e
sperimentare relazioni
serene con gli altri anche
appartenenti a differenti
tradizioni culturali e
religiose

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

-Attraverso il libro di Rut il bambino scopre possibilità di agire per essere e costruire comunità.
-Il bambino comprende i tanti significati di una festa e gli elementi che la costituiscono.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi...

-I bambini in gruppo ascoltano il racconto di una storia o di un'esperienza vissuta da una persona della comunità, e/o di cultura diversa.

LINGUAGGI

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere
con creatività il proprio
vissuto religioso

-Il bambino partecipa all'allestimento creativo di una festa.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare
sentimenti di
responsabilità nei
confronti della realtà,
abitandola con fiducia
e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi
come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

-Il bambino percepisce e riconosce la più grande speranza che Dio ci dona
quando fa esperienza della nascita di un bambino attraverso il racconto di
una mamma in attesa.

IL CORPO E IL

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

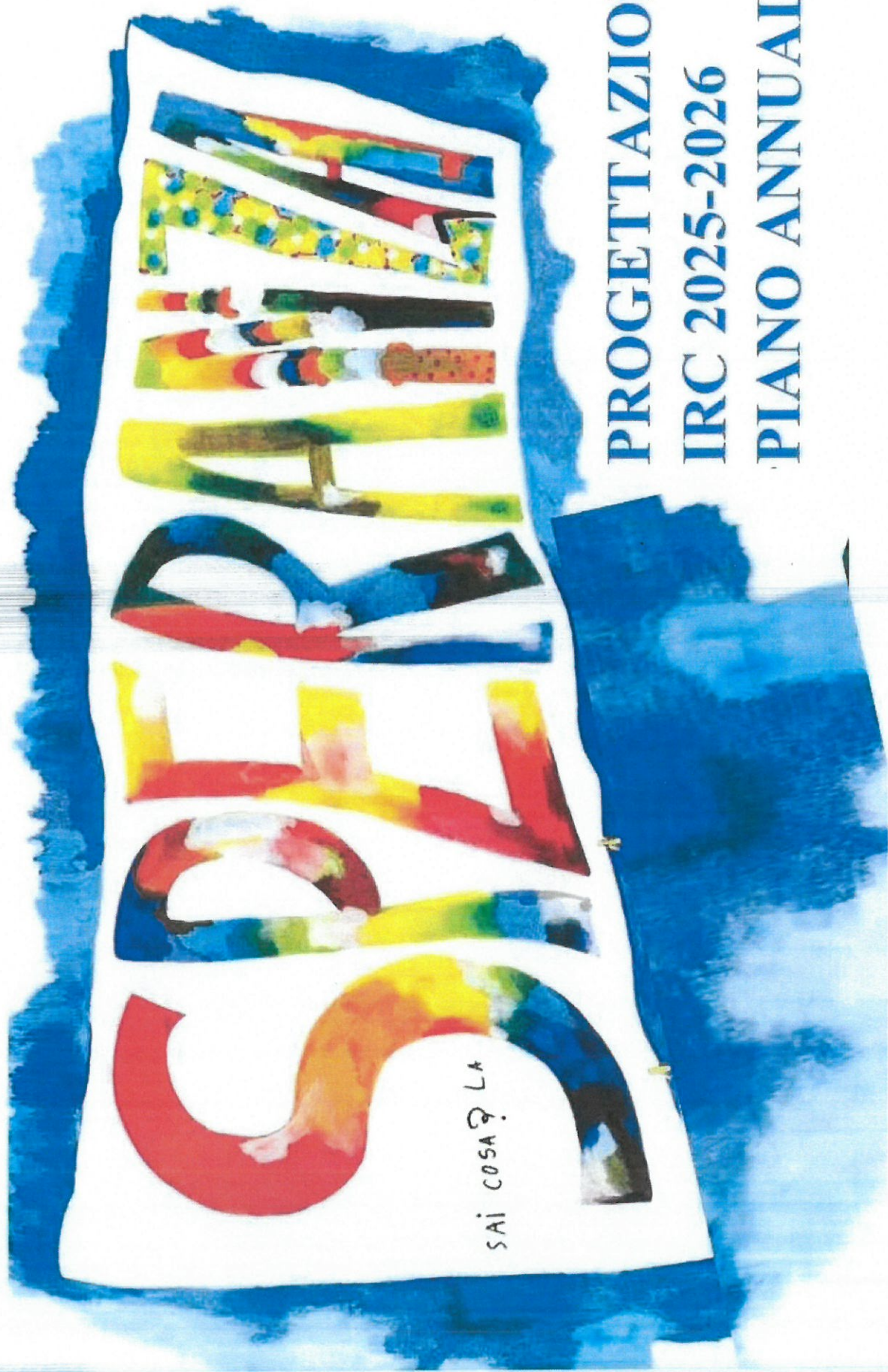
cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

MOVIMENTO

...per cominciare a
manifestare anche in
questo modo la propria
interiorità,
l'immaginazione e le
emozioni...

-Il bambino riconosce alcuni segni e gesti di festa nel vivere eventi e esperienze comunitarie.

-Il bambino partecipa ad una preghiera comunitaria.



PROGETTAZIONE IRC 2025-2026 PIANO ANNUALE

L'ANNO

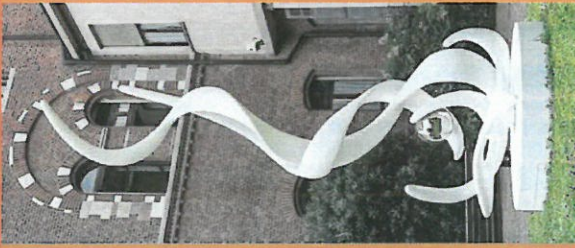
Progettazione Annuale 2025-2026

La speranza non delude

papa Francesco per l'anno santo giubilare 2025

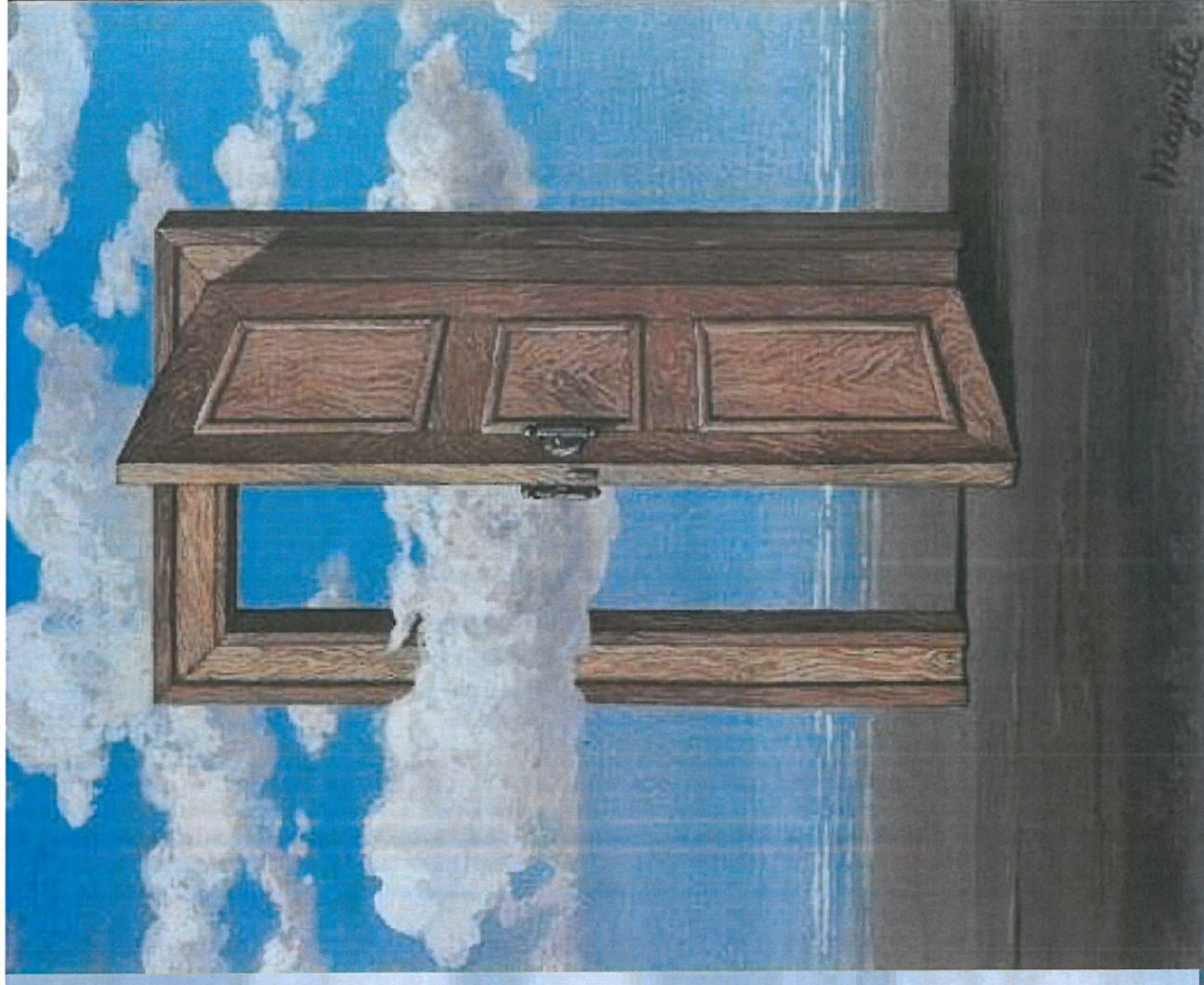


1. uda		MI APRO ALLA VITA		
 ELPIS – Dove nasce la speranza”, Gianfranco Meggiato -Univeristà cattolica Milano	Accoglienza-inserimento	1° periodo	2° periodo	
	Giochi motori: aperto chiuso	Giochi motori: io come un piccolo seme	LA NASCITA DI GIOVANNI BATTISTA	
	La porta...porte aperte, porte chiuse	LA MIA STORIA	L'IMPORTANZA DEL NOME di Giovanni Battista	
	Giochi motori: io come un piccolo seme	IL MIO NOME	LA NASCITA DI GESU'	
		LA STORIA DI SAMUELE		
		La scatola dei sogni e dei desideri		
Mesi	Settembre	Ottobre- Novembre	Novembre-dicembre	
Fonti bibliche		La storia di Samuele	Il viaggio di Maria e la visita ad Elisabetta La nascita di Giovanni Battista La nascita di Gesù	

2° uda	MI APRO ALL'ALTRO... INCONTRI: gli altri.....il mondo....	
	3° periodo Giochi motori: io come un piccolo seme, tu LA STORIA DI NOE' E IL DESIDERIO DI DIO DI SALVARE IL MONDO Il baule dei sogni e dei desideri	4° periodo Quaresima-Pasqua LA PASQUA DI GESU' E IL SUO MESSAGGIO DI SPERANZA E DI VITA NUOVA LA FESTA DELLE PALME
Mesi	Gennaio-febbraio	Marzo-aprile
Fonti bibliche	I racconti e il fare di GESU' Sperimentare legami ed appropriarsi di atteggiamenti e comportamenti	I racconti della passione, morte e risurrezione di Gesù

3. uda	APRIAMOCI ALLA VITA E FACCIAMO FESTA.... LA CHIESA
	5° periodo LA STORIA DI RUT LA FESTA, IL GIUBILEO Il baule dei sogni e dei desideri per costruire insieme un mondo di speranza
Mesi	Aprile-maggio-giugno
Fonti bibliche	La storia di Rut in sequenze

**Traguardi di
sviluppo delle
competenze,
obiettivi e processo
di apprendimento**



1 uda Senso del percorso formativo

La porta rappresenta **il dono della vita** ricevuto da Dio, è **la soglia** attraverso cui entriamo nel mondo, un simbolo della nostra nascita e della vocazione unica che ogni bambino ha. Dio ci ha donato la vita: **ognuno è voluto, pensato e amato** sa Dio fin dal principio. Aprire la porta della nostra nascita è far vivere ai bambini **l'esperienza dell'aprirsi alla vita e agli altri in un clima di fiducia, scoperta e accoglienza**. Il bambino prende coscienza in modo simbolico del valore della propria esistenza e di quella degli altri. **Si pone le prime domande sul senso dell'essere al mondo**, chi sono? Da dove vengo? Perché sono qui? La porta è anche la metafora del lasciare entrare, ed io entro a far parte della vita, in una famiglia, in una casa, in una comunità.

IL SÈ E L'ALTRO

Per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

- Il bambino scopre che Dio ci dona la vita, con i propri genitori, ognuno è voluto, desiderato, amato nella propria unicità, originalità e nelle diverse forme della propria identità.
- Il bambino si pone le prime domande sul suo essere al mondo, chi sono...da dove vengo... perché sono qui...
- Il bambino scopre che GESU' nasce come uno di noi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi...

- Il bambino incomincia a raccontare qualcosa di sé.
- Il bambino scopre e ascolta la storia della sua nascita dai genitori.
- Il bambino si mette in ascolto con curiosità delle storie degli altri bambini.
- Il bambino inizia a scoprire i propri desideri e i propri sogni e li condivide.

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

- Il bambino si racconta attraverso immagini, fotografie e oggetti simbolici.
- In modo creativo il bambino costruisce e decora la propria scatola dei desideri.
- Il bambino si rappresenta attraverso i diversi linguaggi grafico-pittorico-plastico-corporeo

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abilitandola con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino impara a conoscere i tempi dell'attesa e della propria storia.
- Il bambino scopre la ricchezza e la pluralità della vita nelle sue forme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITÀ

Attraverso la scatola della preghiera il bambino intuisce che le preghiere sono i nostri desideri affidati a Dio.

Il bambino interiorizza l'esperienza rituale della preghiera nelle sue diverse forme.

2 uda

La seconda porta è **il passaggio dall'io al tu**, all'incontro con l'altro come fratello, sorella. È la porta della **relazione**. Ogni persona per Dio Padre è unica e ciascuno è fratello e figlio dello stesso Dio. Gesù ci insegna ad amarci gli uni gli altri ed accoglierci e volerci bene, prendendoci cura reciprocamente. Il senso formativo è di **scoprire l'altro come presenza importante, insostituibile nella propria crescita**. Sosteniamo **lo sviluppo dei primi legami affettivi, delle relazioni amicali, le prime forme di collaborazione e condivisione, le prime competenze relazionali** nell'ascolto, nei tempi di attesa, di scambio, di gioco insieme, di accoglienza.

IL SE E L'ALTRO
Per sviluppare un
positivo senso di sé e
sperimentare
relazioni serene con
gli altri anche
appartenenti a
differenti tradizioni
culturali e religiose

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

- Il bambino percepisce l'importanza di legami e relazioni.
- Il bambino conosce meglio se stesso nel confronto continuo con gli altri, sia adulti che coetanei.
- Il bambino scopre che anche Gesù aveva una famiglia e degli amici.
- Il bambino scopre che Gesù incontrando persone le chiama amiche e dona loro speranza.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

-Il bambino vive esperienze di relazione, ascolto, dialogo, confronto, condivisione e le sa riconoscere.

-Il bambino comprende il significato della storia di Noè e scopre come Gesù rinnova sempre la su ALLEANZA con noi (come Dio salva Noè dal diluvio, Gesù salva tutti gli uomini).

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

-I bambini insieme realizzano il baule dei sogni e dei desideri condividendo storie, racconti, sogni e desideri personali e di gruppo.

-Il bambino conosce e rappresenta con diverse attività espressive i simboli della Pasqua.

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abilitandola con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino colloca personaggi, fatti ed avvenimenti dei racconti ascoltati in modo pertinente.
- Il bambino percepisce il passaggio dall'io al tu, al noi, al piccolo e grande gruppo, alla comunità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

- Il bambino vive esperienze di apertura e chiusura verso l'altro e percepisce il suo corpo come strumento di relazione.
- Il bambino vive esperienze di preghiera insieme...danze...gesti...

3 uda Gesù “Porta della nostra salvezza” vince il male e ci invita a **riscoprire un “tempo favorevole”**: il **giubileo** tempo straordinario, per lasciarci trasformare, **per rifondare sempre la festa della vita, la fraternità e della cura reciproca**. Gesù ci raccoglie e ci manda nel mondo ad essere suoi **testimoni gioiosi di speranza**, convinti che l’amore si moltiplica solo donandolo e che **il mondo può essere luogo di festa e di speranza**

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

IL SÈ E L'ALTRO

Per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

-Attraverso il libro di Rut il bambino scopre possibilità di agire per essere e costruire comunità.

-Il bambino comprende i tanti significati di una festa e gli elementi che la costituiscono.

-Il bambino scopre che è Gesù che ci raccoglie nella chiesa per fare esperienze di festa, comunione, speranza.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi...

- Sull'esempio di Rut i bambini danno voce ai desideri e alle speranze di tutti.
- I bambini in gruppo ascoltano il racconto di una storia o di un'esperienza vissuta da una persona della comunità, e/o di cultura diversa.

LINGUAGGI

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

- Il bambino partecipa alla drammatizzazione di gruppo della storia di Rut, sottolineando in particolare i gesti e le azioni che rendono più forti i legami.
- Il bambino partecipa all'allestimento creativo di una festa.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino percepisce e riconosce la più grande speranza che Dio ci dona quando fa esperienza della nascita di un bambino attraverso il racconto di una mamma in attesa.
- Il bambino partecipa all'organizzazione di una festa della scuola o della comunità.

IL CORPO E IL

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

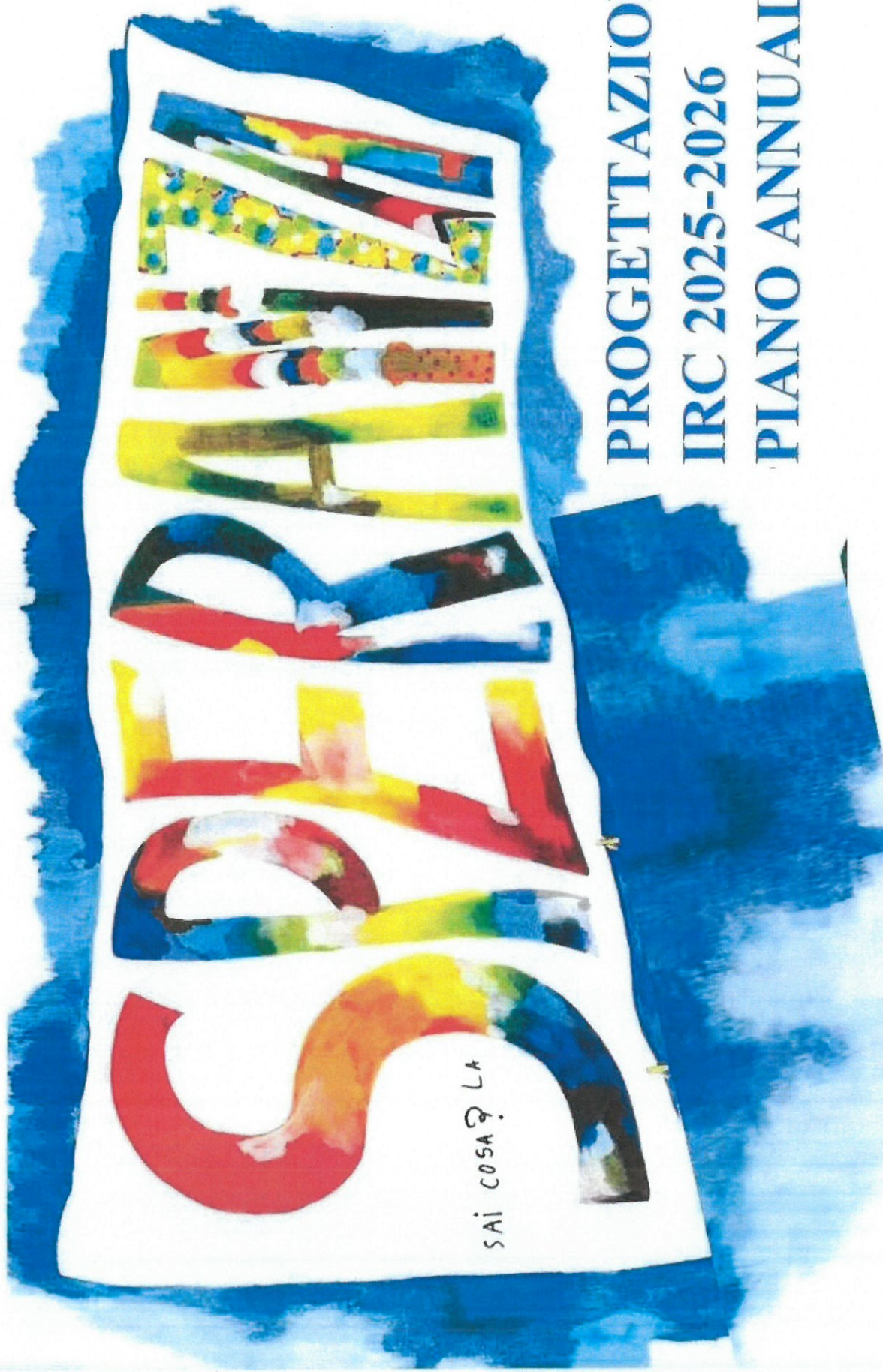
cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

-Il bambino riconosce alcuni segni e gesti di festa nel vivere eventi e esperienze comunitarie.

-Il bambino partecipa ad una preghiera comunitaria.



**PROGETTAZIONE
IRC 2025-2026
PIANO ANNUALE**

5 ANNI

Progettazione Annuale 2025-2026 La speranza non delude

papa Francesco per l'anno santo giubilare 2025



1. uda		MI APRO ALLA VITA		
 ELPIS – Dove nasce la speranza”, Gianfranco Meggiato -Uninvestità cattolica Milano		Accoglienza-inserimento	1° periodo	2° periodo
		Giochi motori: aperto chiuso	Giochi motori: io come un piccolo seme	LA NASCITA DI GIOVANNI BATTISTA
		La porta...porte aperte, porte chiuse	LA MIA STORIA	L'IMPORTANZA DEL NOME di Giovanni Battista
		Giochi motori: io come un piccolo seme	IL MIO NOME	LA NASCITA DI GESU'
			LA STORIA DI SAMUELE	
			La scatola dei sogni e dei desideri	
Mesi		Settembre	Ottobre- Novembre	Novembre-dicembre
Fonti bibliche			La storia di Samuele	Il viaggio di Maria e la visita ad Elisabetta La nascita di Giovanni Battista La nascita di Gesù

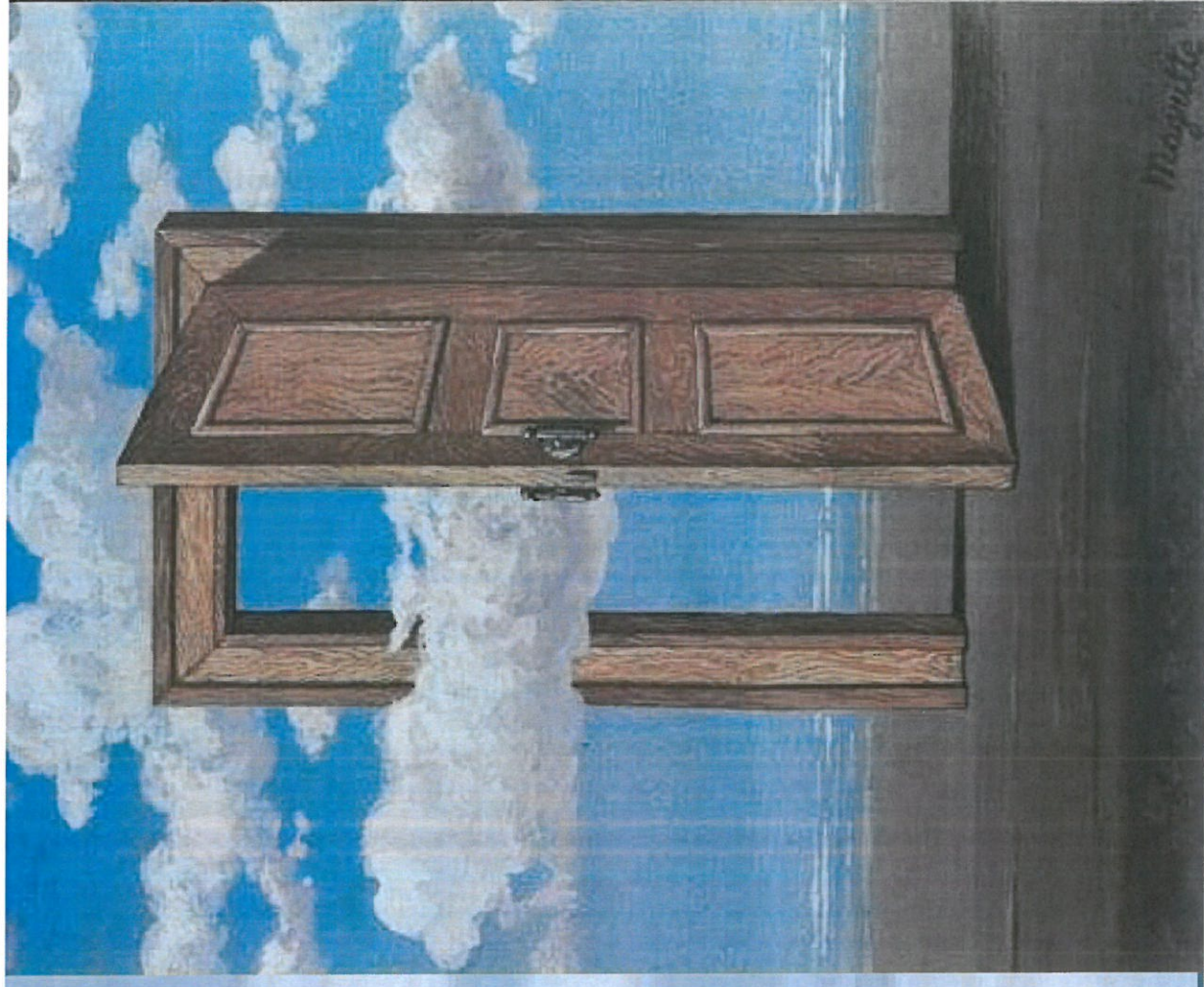
2° uda	MI APRO ALL'ALTRO... INCONTRI: gli altri.....il mondo.....
	3° periodo Giochi motori: io come un piccolo seme, tu LA STORIA DI NOE' E IL DESIDERIO DI DIO DI SALVARE IL MONDO Il baule dei sogni e dei desideri
Mesi	4° periodo
Fonti bibliche	Quaresima-Pasqua LA PASQUA DI GESU' E IL SUO MESSAGGIO DI SPERANZA E DI VITA NUOVA LA FESTA DELLE PALME Marzo-aprile I racconti della passione, morte e risurrezione di Gesù



3. uda	APRIAMOCI ALLA VITA E FACCIAMO FESTA.... LA CHIESA
	5° periodo LA STORIA DI RUT LA FESTA, IL GIUBILEO Il baule dei sogni e dei desideri per costruire insieme un mondo di speranza
Mesi Fonti bibliche	Aprile-maggio-giugno La storia di Rut in sequenze



**Traguardi di
sviluppo delle
competenze,
obiettivi e processo
di apprendimento**



1 uda Senso del percorso formativo

La porta rappresenta **il dono della vita** ricevuto da Dio, è **la soglia** attraverso cui entriamo nel mondo, un simbolo della nostra nascita e della vocazione unica che ogni bambino ha. Dio ci ha donato la vita: **ognuno è voluto, pensato e amato** sa Dio fin dal principio. Aprire la porta della nostra nascita è far vivere ai bambini **l'esperienza dell'aprirsi alla vita e agli altri in un clima di fiducia, scoperta e accoglienza**. Il bambino prende coscienza in modo simbolico del valore della propria esistenza e di quella degli altri. **Si pone le prime domande sul senso dell'essere al mondo**, chi sono? Da dove vengo? Perché sono qui? La porta è anche la metafora del lasciare entrare, ed io entro a far parte della vita, in una famiglia, in una casa, in una comunità.

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

IL SÈ E L'ALTRO

Per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il bambino scopre che Dio ci dona la vita, con i propri genitori, ognuno è voluto, desiderato, amato nella propria unicità, originalità e nelle diverse forme della propria identità.
- Il bambino si pone le prime domande sul suo essere al mondo, chi sono...da dove vengo... perché sono qui...
- Il bambino si scopre ESSERE importante, con caratteristiche, qualità, emozioni, attese, sogni, speranze, desideri.
- Il bambino scopre che GESU' nasce come uno di noi.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abilitandola con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino impara a conoscere i tempi dell'attesa e della propria storia.
- Il bambino scopre la ricchezza e la pluralità della vita nelle sue forme.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

Attraverso la scatola della preghiera il bambino intuisce che le preghiere sono i nostri desideri affidati a Dio.

Il bambino interiorizza l'esperienza rituale della preghiera nelle sue diverse forme.

2 uda

La seconda porta è **il passaggio dall'io al tu**, all'incontro con l'altro come fratello, sorella. È la porta della **relazione**. Ogni persona per Dio Padre è unica e ciascuno è fratello e figlio dello stesso Dio. Gesù ci insegna ad amarci gli uni gli altri ed accoglierci e volerci bene, prendendoci cura reciprocamente. Il senso formativo è di **scoprire l'altro come presenza importante, insostituibile nella propria crescita**. Sosteniamo **lo sviluppo dei primi legami affettivi, delle relazioni amicali, le prime forme di collaborazione e condivisione, le prime competenze relazionali** nell'ascolto, nei tempi di attesa, di scambio, di gioco insieme, di accoglienza.

IL SE E L'ALTRO
Per sviluppare un
positivo senso di sé e
sperimentare
relazioni serene con
gli altri anche
appartenenti a
differenti tradizioni
culturali e religiose

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

- Il bambino percepisce l'importanza di legami e relazioni.
- Il bambino conosce meglio se stesso nel confronto continuo con gli altri, sia adulti che coetanei.
- Il bambino scopre che anche Gesù aveva una famiglia e degli amici.
- Il bambino scopre che Gesù incontrando persone le chiama amiche e dona loro speranza.
- Il bambino scopre che Gesù ha dato tutta la sua vita affinché gli uomini imparino a vivere da fratelli. (realizzazione del sogno di Dio nostro Padre, il progetto di Dio su di noi.)

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

-Il bambino vive esperienze di relazione, ascolto, dialogo, confronto, condivisione e le sa riconoscere.

-Il bambino comprende il significato della storia di Noè e scopre come Gesù rinnova sempre la su ALLEANZA con noi (come Dio salva Noè dal diluvio, Gesù salva tutti gli uomini).

LINGUAGGI

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

.... per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

-I bambini insieme realizzano il baule dei sogni e dei desideri condividendo storie, racconti, sogni e desideri personali e di gruppo.

-Il bambino conosce e rappresenta con diverse attività espressive i simboli della Pasqua.

-Il bambino durante il percorso pasquale riconosce alcune PORTE SPECIALI: la porta di Gerusalemme, del cenacolo, del sepolcro, ecc.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino colloca personaggi, fatti ed avvenimenti dei racconti ascoltati in modo pertinente.
- Il bambino percepisce il passaggio dall'io al tu, al noi, al piccolo e grande gruppo, alla comunità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

...per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni...

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITÀ'

- Il bambino vive esperienze di apertura e chiusura verso l'altro e percepisce il suo corpo come strumento di relazione.
- Il bambino scopre e impara a rispettare lo spazio dell'altro.
- Il bambino vive esperienze di preghiera insieme...danze...gesti...

3 uda Gesù “Porta della nostra salvezza” vince il male e ci invita a **riscoprire un “tempo favorevole”**: il **giubileo** tempo straordinario, per lasciarci trasformare, **per rifondare sempre la festa della vita, la fraternità e della cura reciproca**. Gesù ci raccoglie e ci manda nel mondo ad essere suoi **testimoni gioiosi di speranza**, convinti che l’amore si moltiplica solo donandolo e che **il mondo può essere luogo di festa e di speranza**

IL SÈ E L'ALTRO

Per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

Il bambino scopre nei racconti della Bibbia e del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

-Attraverso il libro di Rut il bambino scopre possibilità di agire per essere e costruire comunità.

-Il bambino comprende i tanti significati di una festa e gli elementi che la costituiscono.

-Il bambino scopre che è Gesù che ci raccoglie nella chiesa per fare esperienze di festa, comunione, speranza.

-Il GIUBILEO, festa che ci ricorda come anche Dio fa festa con gli uomini per costruire un mondo di pace e di speranza.

I DISCORSI E LE PAROLE

Per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

...impara i seguenti termini del linguaggio cristiano, ascoltando i seguenti racconti biblici, ne sa narrare i seguenti contenuti riutilizzando i linguaggi appresi...

- Sull'esempio di Rut i bambini danno voce ai desideri e alle speranze di tutti.
- I bambini in gruppo ascoltano il racconto di una storia o di un'esperienza vissuta da una persona della comunità, e/o di cultura diversa.
- Il bambino dopo aver ascoltato la storia di Rut, rielabora verbalmente le varie sequenze del racconto.

LINGUAGGI

....riconosce i seguenti linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, arte).

CREATIVITA'

ESPRESSIONE

... per poter esprimere
con creatività il proprio
vissuto religioso

- Il bambino partecipa alla drammatizzazione di gruppo della storia di Rut, sottolineando in particolare i gesti e le azioni che rendono più forti i legami.
- Il bambino partecipa all'allestimento creativo di una festa.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

... per sviluppare
sentimenti di
responsabilità nei
confronti della realtà,
abitandola con fiducia
e speranza.

... osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, sviluppando i seguenti sentimenti:

- Il bambino percepisce e riconosce la più grande speranza che Dio ci dona quando fa esperienza della nascita di un bambino attraverso il racconto di una mamma in attesa.
- Il bambino partecipa all'organizzazione di una festa della scuola o della comunità.

... riconoscere nei seguenti segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui:

IL CORPO E IL

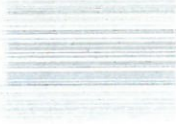
cfr. PERCORSO DI SPIRITUALITA'

MOVIMENTO

...per cominciare a
manifestare anche in
questo modo la propria
interiorità,
l'immaginazione e le
emozioni...

-Il bambino riconosce alcuni segni e gesti di festa nel vivere eventi e esperienze comunitarie.

-Il bambino partecipa ad una preghiera comunitaria.



La speranza nel dono del nome

La speranza dono per rinascere

La speranza nel dono degli incontri



La speranza dono di riconciliazione

La speranza nel dono di un'unica fraternità umana